

2. Il programma culturale

2.1 profili generali

In data **3 settembre 2009**, il Presidente del Comitato Interministeriale, sen. Sandro Bondi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha presentato il documento avente per oggetto le direttrici d'intervento del programma storico-culturale legato alle celebrazioni del 2011 (cfr. **Allegato IV**). Il documento, sottoposto all'attenzione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato illustrato dallo stesso onorevole Ministro al Comitato dei Garanti nella seduta del **16 settembre 2009**.

Il piano è stato articolato in tre settori di attività: iniziative di carattere culturale; cerimonie pubbliche; iniziative di comunicazione a mezzo stampa e TV. Esso tende alla valorizzazione delle specificità culturali del Paese nelle sue distinte, plurali espressioni, promuovendo la collaborazione con i territori e le Prefetture, al fine di ottimizzare l'ottimale coordinamento delle iniziative a livello locale. Il documento prevede, altresì, una grande manifestazione di apertura delle celebrazioni ed il coinvolgimento attivo dei media, tramite una programmazione trasversale, multimediale ed interdisciplinare che parta dalle radici fondanti della storia nazionale e, ripercorrendone la trama, giunga fino all'Italia contemporanea.

Nel corso della seduta, il Presidente del Comitato dei Garanti, sen. Carlo Azeglio Ciampi, ha dato atto dell'impegno del Governo, formulando apprezzamento per il documento illustrato dal Ministro, aperto alle osservazioni ed ai suggerimenti dello stesso Comitato, nella prospettiva di intraprendere un "lavoro comune". Al riguardo, sono stati individuati cinque filoni tematici, assegnati ad altrettanti relatori, utili a facilitare l'esame del documento del Governo e, se del caso, ad individuare spunti rivenienti dalle progettualità pervenute all'Unità Tecnica di Missione. Nello specifico, i suddetti filoni tematici risultano i seguenti:

- **Istituzioni.** L'area riguarda le iniziative aventi per oggetto riflessioni sulle Istituzioni dello Stato unitario quali “organi di stabilizzazione dei rapporti sociali che danno sicurezza e fiducia ai cittadini” (cfr. **Allegato V**, pag. 9);
- **Storia.** E' stato ritenuto utile promuovere, sotto il profilo storiografico, analisi che pongano in rilievo gli elementi di particolarità coniugati con gli elementi di sintesi che hanno maggiormente caratterizzato gli ultimi 150 anni. Ciò per soffermarsi, non genericamente sulla *storia d'Italia*, e quindi sui fatti e i personaggi che hanno riguardato il paese, bensì sulla *storia dell'unità d'Italia* (cfr. **Allegato V**, pag. 20);
- **Lingua.** Per il suo intrinseco connotato unificante, la lingua rappresenta una dei temi centrali delle celebrazioni. L'italiano ha subito una lenta e faticosa diffusione, conquistata attraverso l'azione della scuola, dei mezzi di comunicazione, dei fenomeni di migrazione interna e dell'urbanizzazione (cfr. **Allegato V**, pag. 17);
- **Cultura e Società.** In relazione ad obiettivi di valorizzazione dell'identità culturale e dell'eccellenza italiana, l'area riguarda le iniziative volte ad esplorare in modo organico e positivo il complesso delle vicende culturali e sociali legate al processo di unificazione, ritraendo un *Paese in cammino*, nella consapevolezza che il *quid* della civiltà italiana viene da lontano e ha una secolare specificità nel contesto europeo (cfr. **Allegato V** pag. 25);
- **Economia e Lavoro.** Al fine di ripercorrere la storia economica e sociale del Paese, è stata considerata l'opportunità di promuovere ricerche finalizzate a rilevare gli sviluppi del progresso tecnico-scientifico, la crescita economico-sociale, i suoi protagonisti, la dimensione internazionale dell'economia italiana e i contributi che la cultura e la scienza hanno apportato in taluni specifici campi, influenzando direttamente ed indirettamente il progresso e lo sviluppo della nazione (cfr. **Allegato V**, pag 28).

Nella seduta del **28 settembre 2009**, il Comitato dei Garanti ha esaminato le relazioni svolte e ha redatto un documento unico avente per oggetto “Considerazioni in merito alle linee programmatiche del Governo per la celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia” (cfr. **Allegato V**).

In tale documento, articolato in un prologo e cinque capitoli, trasmesso in data **5 ottobre 2009** al Comitato Interministeriale, il Comitato dei Garanti ha espresso apprezzamento per la proposta avanzata dal Governo “che merita di essere valutata positivamente come importante contributo al concreto avvio della programmazione dell’evento”.

Il Comitato ha ravvisato l’opportunità che la ricorrenza del 2011 investa la vicenda italiana nella sua unitarietà e interezza, tenendo conto anche dei precedenti dell’idea d’Italia, ponendo particolare attenzione ai tratti del percorso unitario compreso negli ultimi 60 anni.

Il Comitato ha inoltre sottolineato “la centralità della Costituzione repubblicana quale frutto di aspirazioni e di ideali che affondano le proprie radici nel Risorgimento, esprimendo la composizione unitaria del nostro Paese dopo le grandi fratture del fascismo e della guerra di liberazione”.

In linea con il documento governativo, il Comitato ha infine sottolineato la rilevanza assunta dall’attuazione dell’ordinamento regionale “che, perfezionato nel tempo con modifiche di livello costituzionale, ha fortemente determinato gli assetti istituzionali del Paese”.

Sulla base di tali considerazioni, condivise dal Presidente del Comitato Interministeriale, il programma culturale del 2011 è entrato nella fase di definizione attuativa.

In coerenza con gli indirizzi espressi e gli obiettivi affidati, per quanto di competenza, l’Unità Tecnica ha fornito costante supporto all’ottimale definizione del programma, proseguendo, tra l’altro, nei compiti di organizzazione e vaglio della documentazione relativa alle progettualità pervenute ai sensi dell’Informativa pubblica concernente il programma culturale delle celebrazioni (cfr. **Relazione 2008, Allegato I**).

Più in dettaglio, in vista della seduta del Comitato dei Garanti del 16 settembre 2009, l'Unità Tecnica ha integrato l'elenco delle progettualità già raccolte (cfr. Relazione 2008, *ibidem*) elaborando per ciascuna di esse apposite "schede di lettura", opportunamente aggiornate. Ha inoltre realizzato specifiche analisi secondo i criteri e le linee guida formulate dal Comitato dei Garanti, il cui esito è stato trasmesso al Presidente del Comitato Interministeriale, al Presidente del Comitato dei Garanti e al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio.

Sulla base del lavoro svolto e, segnatamente, delle elaborazioni compiute dal consulente per le celebrazioni, dott. Paolo Peluffo, in coerenza con il citato documento programmatico, nella riunione del **27 novembre 2009** il Comitato Interministeriale ha approvato le seguenti iniziative, dettagliatamente illustrate nel documento "Verso il 2011" riportato in **Allegato VI**:

- ***I luoghi della memoria***, programma relativo ad una serie di interventi di restauro e di valorizzazione di luoghi rappresentativi della storia unitaria, con particolare riferimento alla stagione risorgimentale. A tale programma sarà associata la realizzazione di un Museo on line del Risorgimento;
- ***Grandi Mostre*** utili a richiamare gli accadimenti fondanti del processo storico nazionale. Tra esse una "Mostra delle Regioni" per richiamare come il processo di identità nazionale sia il frutto di una visione delle molte "municipalità" che hanno alimentato la radice unitaria;
- ***Conferenze e Convegni***, promossi da Enti, fondazioni Accademie e Istituzioni Culturali di rilievo nazionale volti a valorizzare la storia nazionale e l'evoluzione delle istituzioni comuni a partire dallo Stato Unitario;
- ***Comunicazione*** del messaggio proprio delle celebrazioni attraverso la realizzazione di brevi filmati particolarmente suggestivi in grado di rivalutare momenti particolarmente significativi della storia d'Italia

Tale programma, con riferimento alle iniziative *I luoghi della memoria* e *Grandi Mostre*, è stato oggetto di esame da parte del Comitato dei Garanti in data **25 gennaio 2010**.

Al riguardo, il Comitato ha espresso parere favorevole, sottolineando l'importanza di valorizzare i luoghi più rappresentativi del processo di unificazione nazionale affinché la solenne ricorrenza rappresenti occasione non solo per rinverdire la memoria storica del Paese, ma per promuovere riflessioni sul futuro, nella convinzione che la ricchezza del contesto italiano consista anche nella pluralità dei volti e delle vicende che hanno concorso all'unità nazionale.

Con riferimento alle *Grandi Mostre*, il Comitato ha apprezzato l'ampiezza degli eventi previsti e la ricchezza delle tematiche oggetto delle manifestazioni in corso di allestimento o di cui si ipotizza lo svolgimento, sottolineando l'opportunità di non trascurare i temi dell'economia e del lavoro che dovranno assumere un rilievo centrale nell'ambito delle celebrazioni.

2.2 Il logo ufficiale delle celebrazioni

Il logo ufficiale delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, realizzato a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri su iniziativa del Comitato dei Garanti, assolve alla funzione di esprimere in forma simbolica il legame unitario che accomuna tutte le iniziative programmate per celebrare la ricorrenza del 2011 (cfr. **Allegato VII**). L'icona grafica riproduce tre bandiere tricolore stilizzate simboleggianti gli anniversari del 1911, del 1961 e del 2011, in un collegamento ideale tra le diverse generazioni. Essa rievoca immagini identitarie e richiama gli ideali fondanti che animarono le lotte per l'unificazione nazionale.

Il Comitato dei Garanti, nel documento trasmesso in data **5 ottobre 2009** al Comitato Interministeriale, ha sottolineato l'opportunità di coinvolgere enti e privati nelle celebrazioni e facilitarne il ricorso ad eventuali sponsorizzazioni e finanziamenti, attraverso la concessione del logo ufficiale a manifestazioni ritenute culturalmente valide e coerenti con i contenuti e lo spirito delle celebrazioni.

Nella seduta del **27 novembre 2009**, il Comitato Interministeriale ha esaminato lo schema di delibera recante la determinazione delle modalità di concessione del suddetto logo ufficiale. Tale schema, predisposto a cura dell'Unità Tecnica di Missione, che ha provveduto ad acquisire il preventivo parere del Comitato dei Garanti, nonché l'avviso della Consulta Giuridico-Amministrativa, è stato formalizzato nel provvedimento a firma del Presidente del Comitato Interministeriale in data **10 febbraio 2010** (cfr. **Allegato VIII**).

Con specifico riferimento alla concessione del logo ufficiale delle celebrazioni, nel corso del 2009, e sino al mese di marzo 2010, l'Unità Tecnica ha supportato il Comitato dei Garanti nei propri compiti e assicurato la trattazione di n. 65 richieste di concessione, provvedendo a:

- Elaborare appositi appunti istruttori;
- acquisire il parere del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio e del Comitato dei Garanti per il tramite del competente Ufficio di Presidenza;
- trasmettere ai proponenti il logo in formato vettoriale, unitamente al manuale contenente le linee guida per un corretto utilizzo (cfr. **Allegato X**).

3. La comunicazione istituzionale

Nel periodo in esame, l'Unità Tecnica ha promosso mirate attività di comunicazione connesse, in particolare, al programma degli interventi infrastrutturali già avviati e alle iniziative di carattere culturale. Ciò al fine di divulgare e promuovere al vasto pubblico il messaggio e lo spirito proprio delle celebrazioni, anche attraverso gli strumenti informatici.

Al riguardo, nel gennaio 2009, l'Unità Tecnica ha provveduto alla realizzazione del sito ufficiale www.italiaunita150.it, accessibile anche dal portale del Governo, quale canale di comunicazione integralmente dedicato alle celebrazioni. Esso garantisce l'informazione relativa a tutte le attività istituzionali avviate in riferimento al programma infrastrutturale, alle iniziative di carattere culturale connesse ai *Luoghi della memoria* e alle *Grandi Mostre*, nonché a l'intero complesso delle progettualità che hanno ricevuto l'autorizzazione all'utilizzo del logo ufficiale, offrendo altresì notizie ritenute comunque connesse alle celebrazioni.

1861 > 2011 >>>
150° anniversario dell'Unità d'Italia

LINK CONTATTI

1861 NASCE L'ITALIA

2011 IL 150° ANNIVERSARIO

LE OPERE E LE INIZIATIVE

IL CENTRO ESPOSITIVO

IL COMITATO INTERMINISTERIALE

UNITÀ TECNICA DI MISSIONE

IL COMITATO DEI GARANTI

PER GLI ADDETTI AI LAVORI

IN PRIMO PIANO

La Struttura di missione al Forum PA 2009

19/05/2009 - Il Forum della Pubblica Amministrazione si è svolto presso la Nuova Pigna di Roma dall' 11 al 14 maggio 2009. La particolare posizione dello stand della Struttura di missione per le celebrazioni del 150° anni dell'Unità nazionale, all'interno di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri-delegazione Generale, così come la tipologia dell'allestimento "aperto all'esterno", ha consentito una notevole visibilità e facilità di accesso.

I PROGETTI

Realizzazione del nuovo auditorium e delocalizzazione del campo di calcio nel comune di Isernia

La realizzazione del Nuovo Auditorium fa parte di un disegno di riqualificazione del settore urbano della città di Isernia, compreso fra l'asse di Corso Risorgimento e del "Parco urbano del Paleolitico".

Gli altri progetti

LE NOTIZIE

17/06/2009: Nuovo nome e recapiti per la Struttura di Missione

20/04/2009: Verso il 2011: riunito ufficio di presidenza del Comitato dei Garanti

25/03/2009: Verso il 2011: Il teatro in cantiere, il cantiere in teatro

11/03/2009: Dal 22 al 26 aprile Torino accoglie la prima edizione della Biennale Democrazia

Le altre notizie

LE CELEBRAZIONI PASSATE

1912: Celebrazioni del cinquantenario

1961: l'Italia Unita compie cent'anni

GLI EVENTI

16/03/2009: "Italiani. Immagini e identità": fino al 22 marzo a Torino incontri, appuntamenti, proiezioni e concerti per riflettere sull'identità e il futuro degli italiani.

12/03/2009: "No Time Like the Past" - In

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SULL'UNITÀ D'ITALIA

La lettera

Per tale ragione il sito, che intende rivolgersi anche ad un pubblico giovane, contiene specifiche sezioni di approfondimento, articolate in letture, articoli e documenti. Ciò al fine suscitare curiosità e sviluppare riflessioni sui più significativi aspetti che hanno contribuito al processo storico-politico dell'unità nazionale.

Con riferimento alle citate iniziative autonomamente promosse da soggetti pubblici e privati, destinatarie del logo ufficiale delle celebrazioni, l'Unità Tecnica ha svolto compiti di supporto comunicativo sviluppando altresì ipotesi di collaborazione con il Comitato "Italia150" di Torino. Ciò ha costituito occasione per utili azioni promozionali, anche attraverso la realizzazione di materiali informativi e gadgets, distribuiti nell'ambito di appuntamenti istituzionali di particolare rilievo. A tale riguardo, si segnalano:

- **Il teatro in cantiere, il cantiere in teatro**, nell'ambito del quale, nei giorni 25-28 marzo 2009, sono stati presentati a Ferrara i restauri del Teatro San Carlo di Napoli;
- **Forum della Pubblica Amministrazione** (Roma, 11-14 maggio 2009) nel corso del quale è stata curata la presentazione del programma infrastrutturale 2011 e del sito ufficiale delle celebrazioni, anche per il tramite di cartelle stampa appositamente realizzate per l'evento;
- **Cerimonia inaugurale dei XIII FINA World Championships "Roma09"** (18 luglio 2009) ove, nell'ambito di un più ampio supporto organizzativo dell'evento, è stato presentato alla platea presente e a quella televisiva il logo ufficiale delle celebrazioni del 2011;
- **66° mostra del cinema di Venezia** (2-12 settembre 2009) ove è stato presentato al vasto pubblico della Biennale l'opera del nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, informando circa le caratteristiche dell'intervento e lo stato di avanzamento dei lavori;
- **COMPA - Salone europeo della Comunicazione Pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese**, (Rho, 3-5 novembre 2009) nel corso del quale è stato, tra

l'altro, proiettato un audiovisivo sulle opere infrastrutturali curate dall'Unità Tecnica di Missione.

Per completezza, si segnala la realizzazione di un'ulteriore attività di comunicazione istituzionale avviata dall'Unità tecnica in stretto raccordo con la società Comunicare Organizzando in esito alla quale, il 26 febbraio 2010, è stato inaugurato presso gli Antichi Chiostri di Torino il Centro espositivo/informativo "Verso il 2011". Tale Centro, oltre a informazioni sulla storia del Paese e sulle celebrazioni del 1911 e del 1961, offre notizie in merito al programma *Esperienza Italia*, promosso dal Comitato Italia150 di Torino, e ai *Luoghi della memoria*.

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica di Missione



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

ALLEGATO I

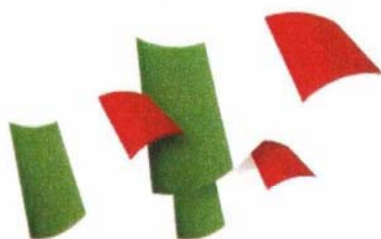
RELAZIONE ANNUALE 2008

ex art. 2, punto 2, D.P.C.M. 24 aprile 2007 ed art. 36, comma 3, L. 29 novembre 2007, n.222

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica di Missione



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

RELAZIONE ANNUALE 2008

ex art. 2, punto 2, D.P.C.M. 24 aprile 2007 ed art. 36, comma 3, L. 29 novembre 2007, n.222

Note introduttive

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.2, punto2, D.P.C.M 24 aprile 2007 e dell'art. 36, comma 3, legge 29 novembre 2007 n. 222 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 1 ottobre 2007 n.159, riassume le attività svolte dalla Struttura di Missione per le Celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia nel corso del 2008.

Esso è da intendersi quale **aggiornamento** della relazione annuale redatta per il 2007 e assentita dal Comitato dei Garanti in data 20 maggio 2008.

L'elaborato è stato suddiviso in due parti.

La prima è relativa ai soggetti istituzionalmente impegnati, a vario titolo, in compiti di pianificazione, attuazione e garanzia connessi al programma delle celebrazioni. Trattasi, in particolare:

- del **Comitato Interministeriale** di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 24 aprile 2007;
- della **Struttura di Missione** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 15 giugno 2007;
- del **Comitato dei Garanti** di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3632 del 23 novembre 2007.

La seconda riporta sinteticamente la ricognizione delle attività svolte in relazione alle opere infrastrutturali già avviate, nonché con riferimento alle iniziative culturali correlate alle celebrazioni.

Riferimenti normativi

Nel corso del 2008, l'assetto ordinativo e funzionale dell'apparato preposto all'attuazione dei programmi connessi alle Celebrazioni è stato oggetto di taluni provvedimenti normativi, di seguito meglio specificati:

- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3663 del **19 marzo 2008**, la Struttura di Missione è stata incaricata, quale stazione appaltante, della realizzazione degli interventi infrastrutturali e complementari connessi al Vertice G8. Inoltre, sono state istituite la Commissione consultiva tecnica e la Consulta giuridico-amministrativa di supporto alle attività della Struttura;
- con ordinanza n. 3669 del **17 aprile 2008**, alla suddetta Struttura, per accelerare le iniziative finalizzate alla realizzazione del grande evento “XIII F.I.N.A. World Championships - Roma 2009”, è stata altresì affidato, quale stazione appaltante, il coordinamento generale di tutti i connessi interventi infrastrutturali;
- con decreto del Presidente del Consiglio in data **6 giugno 2008** la Struttura di Missione è stata confermata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, fatto peraltro salvo anche per quanto riguarda la durata stabilita dalla citata ordinanza n. 3663 del 19 marzo 2008.
- con decreto del Presidente del Consiglio in data **18 luglio 2008**, è stato confermato e ricostituito il Comitato Interministeriale “150 anni dell’Unità d’Italia”;
- con decreto del Presidente del Consiglio in data **11 settembre 2008**, è stato stabilito che la Struttura di Missione, per quanto attiene le attività di supporto al Comitato Interministeriale per la realizzazione del programma e degli interventi connessi al grande evento del 2011, operi alle dipendenze del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio.
- infine, con ordinanza n. 3710 del **31 ottobre 2008**, art. 4, comma 1, la Consulta giuridica prevista dalla citata ordinanza n. 3663 del 19 marzo 2008 è stata integrata con la figura di un Magistrato amministrativo contabile.

PARTE PRIMA

I SOGGETTI ISTITUZIONALI

1. Il Comitato Interministeriale

Come noto, l'art. 36 della legge **29 novembre 2007** n. 222 dispone che il Comitato dei Ministri denominato "150 anni dell'unità d'Italia" definisce "la realizzazione e il completamento di un programma di qualificati interventi ed opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale e scientifico, nonché di un quadro significativo di iniziative allocate su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle città di preminente rilievo per il processo di unità della Nazione, tali da assicurare la compiuta diffusione e testimonianza del messaggio di identità ed unità nazionale proprio delle Celebrazioni".

Più in particolare, il richiamato D.P.C.M. **24 aprile 2007** ha affidato al Comitato, in raccordo con le Amministrazioni regionali e locali interessate, le attività di pianificazione, preparazione ed organizzazione di un programma di opere infrastrutturali e di iniziative di carattere culturale, connesse alle Celebrazioni del 150° anniversario dell'unità nazionale, nonché la programmazione dei piani economici degli interventi, che potrà avvenire anche utilizzando strumenti di co-finanziamento provenienti dalle realtà pubbliche e private del territorio.

Ai sensi del D.P.C.M. del **18 luglio 2008**, la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi connessi con le Celebrazioni continuano ad essere affidati, in raccordo con le amministrazioni regionali e locali, al Comitato "150 anni dell'unità d'Italia", presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, on. **Silvio Berlusconi**, e, su sua delega, dal sen. **Sandro Bondi**, Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Il Comitato è stato ricostituito come segue:

- Ministro dell'Economia e delle Finanze: on. **Giulio Tremonti**
- Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: sen. **Altero Matteoli**
- Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca: on. **Maria Stella Gelmini**
- Ministro per i Beni e le Attività Culturali: sen. **Sandro Bondi**
- Ministro per i Rapporti con le Regioni: on. **Raffaele Fitto**